

**AGGIORNAMENTO DEL COMUNICATO DIOCESANO
PER IL TEMPO DI NATALE 2020-21**

A seguito del **Decreto-Legge n. 172 del 18 dicembre**, che stabilisce *alcune limitazioni agli spostamenti durante il periodo natalizio*, in particolare applicando nei giorni 24, 25, 26, 27, 31 dicembre 2020 e 1, 2, 3, 5, 6 gennaio 2021 le misure previste per le cosiddette “zone rosse”;

considerato che il **Dpcm del 3 dicembre scorso resta comunque in vigore fino al 15 gennaio 2021**, e che questo *non cambia nulla delle precedenti disposizioni relative ai luoghi di culto ed alle funzioni religiose* (cfr. 1,10. p) e q), *pur stabilendo il cosiddetto “coprifuoco” notturno* (cfr. 1,3);

seguendo le indicazioni della **Conferenza Episcopale Italiana**, contenute nel **Messaggio** del Consiglio permanente nella sessione straordinaria del 1° dicembre e nella **Comunicazione** del 19 dicembre da parte del Direttore dell’Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali (cf. **Allegato n. 1**);

ribadendo la validità di tutto quanto disposto nel **Comunicato diocesano del 10 dicembre** (cf. **Allegato n. 2**) riguardo alle **SS. Messe di Natale**, alle **Confessioni in vista del Natale**, ai tradizionali “**segni natalizi**”, al **Te Deum** di fine anno e il **Veni creator** di capodanno, all’**Epifania** ed alla **Festa del Battesimo di Gesù** (10 gennaio);

si precisa per comodità ed in estrema sintesi:

- 1. la visita ai luoghi di culto e le celebrazioni sono sempre permesse, in condizioni di sicurezza e nella piena osservanza delle norme;**
- 2. durante i giorni di “zona rossa” (e cioè tutti i festivi e prefestivi) la Chiesa sia quella parrocchiale o ragionevolmente più vicina o più consona all’orario, ma sempre nel Comune di residenza;**

3. soprattutto per il Comune di Parma, può risultare utile consultare la pagina dedicata (e aggiornata in tempo reale) del sito diocesano *www.diocesi.parma.it*, dove sono riportati tutti gli orari, anche come aiuto ad evitare potenziale affollamento;
4. durante i giorni di “zona rossa” si consiglia ai fedeli di avere con sé un modello di autodichiarazione per velocizzare le eventuali operazioni di controllo da parte delle forze dell’Ordine;
5. il Decreto non parla di Messe, ma di "funzioni religiose", intendendo comprendere anche la visita in chiesa per la preghiera personale ed altre celebrazioni, quali ad esempio la confessione individuale e le celebrazioni comunitarie della penitenza;
6. da non dimenticare, infine, che tutto questo riguarda non solo il Natale, ma tutti i festivi fino all'Epifania compresa!

“Nel silenzio delle tante ferite che incidono profondamente sul corpo, nell’anima e nello spirito, sappiamo per fede che sta per fare capolino la voce dell’angelo, che porterà la notizia attesa da sempre: ***Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore***” (CEI, Messaggio dei Vescovi).

Don Luigi Valentini

Vicario Generale

Parma, 20 dicembre 2020

IV Domenica di Avvento